



GIORNO E NOTTE

Da Stein alla Societas la stagione del Vascello

RODOLFO DI GIAMMARCO A PAGINA XXI

La stagione del Vascello

RODOLFO DI GIAMMARCO

COSTITUISCE una mossa molto giusta, l'adozione di percorsi, di messe a fuoco monografiche a base di più spettacoli di una compagnia o di un artista, meccanismo di approfondimenti cui in certa parte è orientata la stagione 2014-2015 del teatro Vascello diretto da Manuela Kustermann. Il meccanismo, va detto, era stato già sperimentato dal teatro Valle prima che l'Eti venisse inopinatamente costretto a chiudere i battenti. E ora, scorrendo il programma del teatro stabile d'innovazione di Monteverde Vecchio, in questi risguardi di repertorio si percepisce di nuovo un modello virtuoso, una necessità, una fondatezza poetica e documentativa. È il caso della sezione dedicata in febbraio a Teatri Uniti, con

Al via il 28 settembre con "Rivoluzione" A febbraio "I giocatori" di Pau Mirò

I giocatori di Pau Mirò con regia di Enrico Ianniello (in scena con Carpentieri, Laudadio e Ludeno), con *Chiòvese* sempre di Mirò e messinscena di Francesco Saponaro, e con *Magic People Show* dal romanzo di Giuseppe Saponaro. È il caso del focus sulla Societas Raffaello Sanzio basato su due proposte di regia di Chiara Guidi, *Tifone* da Conrad e *La bambina dei fiammiferi* da Andersen. E c'è il capitolo dedicato al Metastasio di Prato con *Il ritorno a casa* di Pinter diretto da Peter Stein, *La cantatrice calva* di Ionesco con allestimento invariato di Massimo Castri, e *Ho-*

tel Belvedere di von Horvath con regia di Paolo Magelli. E c'è da prendere le misure con Roberto Rustioni per *Being Norwegian* di David Greig anche con Elena Arvigo, e per *Lucido* di Rafael Spregelburd anche con Milena Costanzo. L'incontro con Pondera Teatro prevede iniziative e *Tu! Ognuno è benvenuto* tratto da "Amerika" di Kafka con regia di Roberto Bacci. L'incontro con Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa ruota attorno a *Edipo Re* da Sofocle. Su Pier Paolo Pasolini è tra l'altro messo in calendario *Siamo tutti in pericolo* — *L'ultima intervista di PPP* con regia di Daniele Salvo. Una doppia conoscenza del Collettivo Cinetico si avrà con *Age* e con *Amleto*.

Ma il cartellone non rinuncia a ampiezza e molteplicità di linguaggi, per molti pubblici. Si va

da Massimo Popolizio ne *Il segreto di Chet Baker* di Roberto Cotroneo ad Andrea Rivera in *Ho risorto!*, da Marco Solari realizzatore di *L'ultimo viaggio* — *La verità di Enrico Filippini* a Francesca Benedetti diretta da Massimo Verdastro in *Madame Céline o il ballo della malora*. La danza continua a mantenere un suo spazio riconoscibile, con Giorgio Rossi (*Sulla felicità*), il gruppo E-Motion e Francesca La Cava (*Garbage Girls*), Egri Bianco Danza, Mauro Astolfi e lo Spelbound Contemporary Ballet, Loris Petrillo, Michela Barasciutti. I moduli con più discipline contaminate vedono tra l'altro in azione Elena Arcuri e Eleonora Pippo. Poi c'è il confermarsi e l'estendersi delle complicità progettuali ed ospitali: con Roma Europa Festival, Le Viede Festival, Teatri di Vetro.

Il cartellone

Un programma di monografie e zoomate Da Stein alla Societas Raffaello Sanzio fino a Teatri Uniti



"Being Norwegian"



"Focus"



"Il ritorno a casa"



SUL PALCO

Sopra, lo spettacolo "I giocatori" di Pau Mirò con la regia di Enrico Ianniello, in scena con Carpentieri, Laudadio e Ludeno

